

Sharm – Esercizi Mentali – Casa Rifugio – Settimo Giorno

“Io lo Voglio! Signore, io lo Voglio! Voglio Diventare me stesso nel Tuo Amore...”



Scoprire che posso Essere quel che Posso Essere mi affascina! Sapere che Posso riacquistare la possibilità di vivere quel che ritenevo perduto a causa dei miei errori mi esalta, e mi dà una Gioia Immensa! Posso di nuovo accarezzare l'idea che il meglio di me può manifestarsi senza la paura che il fallimento distrugga il Sogno possibile ...

Sin da piccolo ho ricercato la Verità ... In terza media scrissi in un tema: **“E' meglio morire sapendo d'Essere se stessi che vivere sapendo di non esserlo!”** Allora fu l'eruttare di una Verità che apparteneva alla mia Natura senza alcuna considerazione per quello che dicevo ... ma intanto, la mia scelta nella vita, anche se incosciente era orientata.

Quest'immagine ci indica **“La Leggerezza dell'Essere”**, che non necessariamente significa superficialità ... Tutt'altro! E' la Coscienza profonda del mio io innocente che vuole e che desidera vivere nell'Innocenza Primordiale, la Verità della Vita! Di cosa abbiamo veramente bisogno? E in cosa consiste, l'intortamento, l'incartamento che ci procuriamo da soli, quando cerchiamo un appagamento esistenziale, per il quale, siamo disposti a distruggere o a mettere in un luogo angusto e buio l'Innocenza del nostro Essere?

E forse, quel che di male facciamo contro noi stessi, non è cercare una autodeterminazione dell'Essere in un successo esistenziale che poi si mostra la peggior cosa che potevamo fare per la quale, abbiamo perduto **“La Leggerezza dell'Essere?”** Lo dico per esperienza, perché quando si ritorna in sé e si trova Chi ci Ama a tal punto da farci guarire, ci dona di scoprire l'Intima natura della nostra Identità, nella restituzione di quella Innocenza Primordiale che ci restituisce la leggerezza dell'Essere, capaci di godere delle piccole cose, delle semplici cose, della Vita che si esprime nella normalità delle cose ...

A volte si è talmente presi dal seguire modelli di successo e di **“Eccesso”** Umano, da non accorgerci che questa infinita ricerca del piacere e della soddisfazione ci imbruttisce e ci snatura, al punto che facciamo fatica a riconoscerci ...

Nel percorso di Riabilitazione Esistenziale mi trovo e mi ritrovo nell'Innocenza della mia Identità, restituita nella Pace ad una quotidiana normalità e godere delle infinite sfaccettature della Vita, senza cercare, ma accogliendo tutto come un Dono ...

Persino io mi sento un Dono! Acquisto la Coscienza di Esserlo, di Crescere nel Volerlo, d'essere Felice nel fare di me stesso il Dono più bello per Tutti, capace di dare Valore ad ogni Vita nel Voler Servire ogni Vita, perché l'Innocenza Primordiale sia l'alveo, il luogo, la condizione per Crescere in quel che per Grazia mi è dato d'Essere.

Questa la meraviglia della Casa Rifugio ... Un Luogo dove ritrovare la nostra Vera Natura e godere appieno del fatto che si può vivere la Felicità nello scoprirsi Persona che Vive e Ama perché Amata ... Allora vale la pena di Vivere la Trasformazione dell'Essere, di Guarire da tutto ciò che ci ha voluto rubare **“La Leggerezza dell'Essere ...”**

Esiste una Via per ritornare dal proprio inferno vissuto.

Sharm – Geni Caratteriali
Centro di Spiritualità – Settimo Giorno
“La BeneVolenza ...”

Il Ben Volere è una scelta e anche una Vocazione se si è deciso di Servire il Bene degli Altri! Tutto ruota attorno alla Riacquisizione dell’Innocenza Primordiale che è l’Essenza stessa della nostra Identità nella Sua Dimensione più autentica e originale!

Tutti pensano che bisogna crescere verso qualcosa che ci allontana dal nostro Inizio! Le cose non stanno così! Io nell’Inizio ho il possibile compimento della mia Vita, perciò non mi devo allontanare dall’Innocenza Primordiale, ma Compiermi in Essa per Realizzare nel Tempo il perché del mio Inizio! Partendo dal presupposto che nell’Inizio avevo tutto nella originalità del mio Essere, che doveva solo realizzare quello che già esisteva in me potenzialmente.

Invece qualcuno ci ha messo in testa che la Primordialità è una dimensione da superare nel cercare di Essere qualcosa che è da trovare e non da Compire!

E’ qui il drammatico errore della Vita e dell’Educazione che noi ci siamo dati. E tutto per escludere il fatto che il Creatore aveva già disposto il Suo Bene – Dire, la Sua Benevolenza come predisposizione Unica ed Irripetibile della nostra Innocenza Primaria ... E così ci siamo lasciati attrarre da tutto, meno che far Crescere in Noi quello che era solo nostro per Grazia! La mia Eternità la trovo nella mia Innocenza Primordiale, è l’unica che mi dona d’Essere quel che Sono per Grazia!

Che cosa posso Volere come Bene per Te, se non metterti nella condizione di spogliarti di tutto quello che non Ti appartiene, per restituirti alla Bellezza che solo Tu puoi esprimere? Amo talmente la Vita che ho deciso di Servirla in Tutti perché non muoia l’Innocenza Primordiale in Ciascuno, ma cresca sino a divenire la Ricchezza Unica che ogni Vita Possiede!

Se Servo la Tua Vita e quel che eri nel Pensiero di Dio da sempre, e se ti Amo a tal punto da farti crescere in quell’Unica Bellezza che ti appartiene, io sto servendo la tua **“Eternità”**, sto servendo

quello che potrai Essere per sempre! Per questo **Si** che Dono e spendo la mia Vita! Quale gioia più grande mi può essere data se non servire il Tuo Compimento Eterno! E questo sappi, che è quello che Dio ha fatto e fa con me, perché Lui non ha Gioia e Compiacimento più grande, se non nel vedere ogni Suo Figlio che riesce per Grazia e per Amore dei suoi Servi, a consegnare all’Eternità la tua Bellezza Unica e Irripetibile!

Per noi, per me, è questa la Gioia da Vivere e Servire in Tutti ... E’ la Gioia del Contadino e quella del Giardiniere, quella di adoperarsi perché l’Opera d’Arte della Natura si Compia nel Frutto. E per questo vale la pena di spenderci tempo e fatica e anche dolore ... Per questo vale la pena perdonare e sottoporsi a qualsiasi prova, per riuscire ad aiutare una Vita a sorridere e a gioire per quel che è e ... il Frutto sarà impagabile, perché in gioco c’è la possibilità di Ricevere Amore nell’Infinita dimensione del tempo e di poter Dare Amore per qualità e quantità Infinite.

Solo se comprendo il Valore Eterno di una Vita, a partire dalla mia, riesco a Dare valore alla Fatica e al Cammino che posso e debbo fare, per fare della BeneVolenza di Tutti, la mia Vocazione e Missione.

La Gioia che ci aspetta è enorme! Il Valore di quel che andremo ad esprimere sarà Immenso e Noi siamo stati chiamati a divenire coadiutori di Dio in questa mirabile Opera di Servire il Compimento dell’Innocenza Primordiale in ogni Vita Creata ...



Sharm – Esercizi Mentali – Casa Rifugio – Ottavo Giorno “Un passo al giorno ...”



La Purificazione dell'Innocenza Primordiale è un Cammino a ritroso che sono chiamato a Compiere per Guarire da tutto ciò che nella mia Vita si è frapposto tra me e l'Immagine di me che avrei dovuto ricercare e alimentare. Camminare passo passo verso la Crescita della mia Identità è Vivere la Guarigione progressiva, prima di tutto mentale, perché ho bisogno di sapere che non ho bisogno nient'altro di quello che sono per crescere in quello che posso.

Il primo tassello determinante è la Considerazione dell'Origine ... Il mio Esserci non ha il vuoto primordiale, né il caos, né la casualità nell'infinito calcolo delle probabilità! Io Sono persona Amata e Pensata e che ha solo bisogno di Crescere in quel che ha già predisposto in sé.

Questa purificazione della dinamica esistenziale è la parte portante della Riquilificazione Esistenziale che noi, come Casa Rifugio, Indichiamo e Serviamo. Senza la certezza che l'Assistito E' Persona e che ha solo bisogno di ritrovarsi, per attivare un processo di Riscoperta Esistenziale, il Progetto che proponiamo è totalmente privo di ogni potenzialità!

Sì, la Potenza della Vita che è in ogni Vita, viene liberata quando la nostra Identità si allinea con la Verità ... E' un automatismo che è proprio della Grazia Creativa di cui è composta ogni esistenza. E' sufficiente riallinearsi per accedere o meglio, permettere a questa Potenza di interagire nei confronti dell'Innocenza Primordiale ritrovata e ripristinata.

Ogni Passo compiuto nella Direzione della Riacquisizione del proprio Potenziale Creativo, restituisce alla persona benessere serenità e forza per affrontare tutto quello che serve per Crescere nella propria Identità. Un lavoro che non è determinabile dal Tempo, ma dalla applicazione che ciascuno intende porre in essere. Questo percorso essendo una quantità, pur nella qualità, si conclude quando la nostra Identità si allinea con il Presente, avendo affrontato e risolto i nodi del proprio passato, liberi di Accogliere quel che in ogni Presente può per Grazia farci Crescere.

Quindi un quadrimio si viene a Creare ... ***“Identità nello Spazio Tempo dalla Grazia gestito!”*** Questo è il punto di arrivo della Riquilificazione Esistenziale: riuscire a vedere Riavviata la gestione della nostra Vita nello Spazio e nel Tempo relazionata a Dio e alla Grazia, Unica capace di farci crescere esponenzialmente in quello che Possiamo e Dobbiamo Essere ... Allora, l'Inizio Primordiale Cresce e il Tempo diviene lo Spazio nel quale la mia Potenzialità Creativa sviluppa e Compie ciò che sono e posso essere.

Step by step ... Passo dopo passo, il mio Cammino va incontro a continue trasformazioni che sviluppano, in una avventura sempre più eclatante, quel che era il Progetto su di me e io passo, dalla Potenzialità possibile dell'Essere, ad Esserci qui e ora non più attanagliato da mille paure, ma certo di poter dare tutto quello che cresce in me, contento di Esserlo e contento di effondermi in quel possibile che mi ha cercato e trovato per farmi ritrovare con l'Amore, ciò che per Grazia potevo e Posso Essere. E' tutto qui, possiamo ampliare mille sfaccettature, ma l'essenza del discorso non cambia! In Dio, passo dopo passo, la mia Identità diviene pronta a vivere la pienezza dell'Eternità. In Dio possibile!

Sharm – Geni Caratteriali
Centro di Spiritualità – Ottavo Giorno
“Proporre ma non disporre ...”



Essere nella Verità a volte ci dà la Presunzione e il Desiderio di vedere riconosciuta la Verità, perché davvero vogliamo contagiare tutti di quanto la Grazia ci dona di vivere. Altre volte perché nell'Accoglienza di quello che proponiamo, poniamo il desiderio di ricevere la certificazione esistenziale del Valore che noi vorremmo che gli altri dessero a quanto facciamo.

Fatto sta che non basta Essere nella Verità per essere capiti e ascoltati! Le persone per orgoglio o per stupida negligenza, fanno solo quello che è originato dal loro pensiero. E se tu gli proponi qualcosa e mostri rincrescimento per non vedere l'accoglienza che merita la nostra proposta, subito entriamo in disappunto! Condizione normale, se non fosse il migliore modo per allontanare chi invece vuole prendersi quello che ritiene opportuno e fissare lui/lei i tempi e modi della Formazione.

E' altrettanto vero che il Cammino non può essere affrontato con superficialità, visto che lo Spirito non si sottoporrà mai al ricatto di Chiunque ... Non funziona così ... Se sei reticente, lo Spirito ti lascia così come sei, sino a quando non ti sarai deciso a vivere sul serio quello che Lui Propone. E il risultato è sempre quello! L'interruzione del Cammino. Così, mentre non vedi nessun miglioramento in Chi Servi, oltretutto ti tocca soffrire perché vedi l'Altro che si lamenta perché non ha progresso spirituale!

Allora come fare? L'Unica cosa da fare è usare la Verità ... Informare l'Altro dei pericoli che incorre, superare il dispiacere e il rammarico per quanto sta rifiutando con il suo atteggiamento e lasciare che la persona arrivi, magari dopo anni, a comprendere il proprio errore e riprendere così il cammino speditamente. Quante volte ho assistito a tutto questo e quante arrabbiate mi sono preso per l'insulsa ritrosia che ha procurato a chi vi incorre, dolori e difficoltà che non ci sarebbero state se la persona avesse dato retta all'evidenza di quel che lo Spirito le aveva indicato.

Rimane da considerare che noi umani non siamo capaci di gratuità, dove per gratuità si intende il donarsi vuoto a perdere, senza alcuna risposta positiva da parte di chi è da noi assistito ... Quindi è anche e soprattutto un problema di orgoglio ... Invece noi dobbiamo e Possiamo saper aspettare il tempo del ravvedimento e della presa di Coscienza e questo tempo non è un tempo che noi conosciamo o possiamo imporre ...

L'Unica cosa che possiamo fare è restare noi stessi sempre, in ogni Condizione e Situazione! Certi, come Dio ci ha insegnato, che l'Amore ha la Forza per Vincere a distanza! Occorre che prima la Persona bruci tutte le sue opzioni e dubbi, prima di abbracciare un Cammino che speditamente la conduca a vivere la condizione indicata e promessa ...

Ci fa da scuola l'Epopèa di Israele, il quale nonostante tutti i prodigi che Dio ha operato, ha trovato il modo per disquisire l'operato di Dio, mettendo in discussione la Bontà di Dio e la Pazienza di Mosè ... E' il caso di non demordere! Diamo alla Verità il Tempo di mostrarsi e quando questa sarà conclamata, allora non vi saranno più reticenze nello scegliere il Cammino che potremo Proporre a Tutti.